

COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Codice Ente : 10238

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 21/04/2016

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO E RELATIVA ALIQUOTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 446/97. ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, presso l'aula Consigliare, in seguito a convocazione e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ordinaria**.

Seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Intervengono i Signori :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GUALDI LUIGI	SI		MAFFEIS GIUSEPPE	SI	
CAGNONI RICCARDO	SI		NORIS TIZIANA		SI
GUALDI FRANCESCA	SI		GUSMINI ANTONIO		SI
CATTANEO OMAR	SI		BOLANDRINA MAURO		SI
MOLOGNI SARA	SI		AGAZZI EMANUELE	SI	
GUERINI GIUSEPPE	SI		NORIS MATTEO	SI	

	Presenti	Assenti
Totale	9	3

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Francesco Bergamelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Gualdi Luigi** nella sua qualità di Sindaco ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO E RELATIVA ALIQUOTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 446/97. ANNO 2016.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuto presente che il Comune di Vertova non è ricorso per gli anni 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005 all'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, per cui si è resa possibile l'applicazione ai sensi della Legge 311/04.

Richiamato l'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006, n. 296 – Legge Finanziaria per l'anno 2007 – in tema di Addizionale Comunale all'IRPEF;

Dato atto che con deliberazione GC n. 21 del 01/03/2006 veniva applicata l'addizionale nella misura dello 0,10 percentuale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 7/3/2007, recante: “ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 446/97.”;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 06 del 07/03/2007 recante “APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE A VALERE DALL'ESERCIZIO 2007 AI SENSI DEL D.L.VO 28.9.1998 N. 360 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – DETERMINAZIONE ALIQUOTA” con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2007 nella misura dello 0,30 per cento;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n.:

- n. 03 del 26/03/2008, esecutiva, di conferma dell'aliquota per l'anno 2008;
- n. 07 del 02/03/2009, esecutiva di conferma dell'aliquota per l'anno 2009;
- n.12 del 31/03/2010, esecutiva, di conferma dell'aliquota per l'anno 2010;
- n. 11 del 23/03/2011, esecutiva, di conferma dell'aliquota per l'anno 2011;
- n. 07 del 28/03/2012, esecutiva, di conferma dell'aliquota per l'anno 2012;
- n. 23 del 03/07/2013, esecutiva, di conferma dell'aliquota per l'anno 2013;
- n. 23 del 03/07/2013, esecutiva, di conferma dell'aliquota per l'anno 2013;
- n. 20 del 06/08/2014, esecutiva, di conferma dell'aliquota per l'anno 2014;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/04/2015, esecutiva avente ad oggetto “ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE APPROVAZIONE MODIFICA ALIQUOTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 446/97. ANNO 2015”, con la quale si è proceduto con una modifica al regolamento approvato, determinando l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2015 nella misura dello 0,60 per cento

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma 11, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n.148, come modificato dall'art. 13, comma 16, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, a norma del quale:

“.....I comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività.”

Rilevato, sulla base della norma sopra richiamata, che il Comune con delibera di natura regolamentare può stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate unicamente in relazione agli scaglioni di reddito previsti ai dell'Imposta sul reddito delle Persone Fisiche e prevedere una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Atteso che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF con deliberazione del Consiglio Comunale;

Richiamato l'art. 1, comma 26, della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), a norma del quale si dispone:

“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”

Dato atto dell'esigenza del Bilancio Comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per l'erogazione dei servizi:

Visto il comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria 2007), che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi comunali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, dando atto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali;

Visto il Decreto del Ministero in data 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015, come rettificato dal Decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 17 novembre 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2016, e' stato differito al 31 marzo 2016;

Visto l'ulteriore Decreto Ministeriale del 01 marzo 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, con il quale si dispone che per l'anno 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016.

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il D.Lgs.n. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 13 dicembre 2010 n. 220 (Legge di Stabilità 2011)
- la Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge Stabilità 2012);

- la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013);
- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014);
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016);

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 (T.U.E.L.), gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario;

Visto l'allegato parere favorevole del Revisore unico dei conti;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

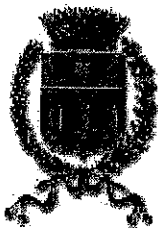
1) di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, nel testo di cui all'allegato A), che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) di stabilire, a partire dal 1 gennaio 2016, la seguente aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota Addizionale Comunale IRPEF
Da 0 a oltre 75.000 euro	0,55

3) per di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni ed integrazioni;

4) Di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del decreto legislativo n 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, e sarà pubblicata nel sito dello stesso Ministero.



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 - Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Allegato alla Proposta N° 7 di deliberazione al Consiglio Comunale

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - SERVIZIO TRIBUTI

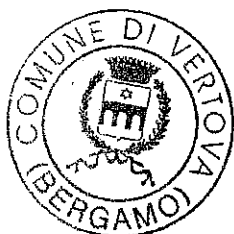
OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO E RELATIVA ALIQUOTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 446/97. ANNO 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

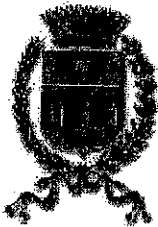
(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Rag. Luciana Rossi, Responsabile del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, in relazione alle competenze di cui dall'art. 49 del D.L. 18.8.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame al Consiglio Comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti .

Vertova, li 19/04/2016



Il Responsabile del Settore II°
Rag. Luciana Rossi



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 - Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Allegato alla Proposta N° 7 di deliberazione al Consiglio Comunale

SETTORE II°

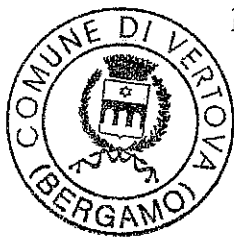
OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO E RELATIVA ALIQUOTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO 446/97. ANNO 2016.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Rag. Luciana Rossi, Responsabile del Settore II°, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile come previsto dall'art. 49 del D. Lgs.n267/200

Vertova, li 19/04/2016



Il Responsabile del Settore II°
Rag. Luciana Rossi



**COMUNE DI
VERTOVA**

Provincia di Bergamo

Verbale n. 3 del 14/04/2016

IL REVISORE DEI CONTI

COMUNE DI VERTOVA (BG)					
PROTOCOLLO					
n. 3871 del 19 APR 2016					
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
REPR	GAP	DETA	UT	PM	SIN
Col. 5 Class. 3 Fasc.					

OGGETTO: Modifica del "Regolamento sull'Addizionale Comunale sul reddito delle persone fisiche e relativa aliquota. Anno 2016"

Relazione

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, completa dei suoi allegati che prevede la modifica del Regolamento sull'Addizionale Comunale sul reddito delle persone fisiche e relativa aliquota per l'anno 2016,

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell' art. 49 del TUEL e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento di Contabilità vigente, da parte del Responsabile di Area Economico Finanziaria

Preso atto del parere favorevole reso dal Segretario Generale in merito alla conformità della presente proposta di deliberazione alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi dell' Art 97 c.2 D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunali

Atteso che nel nuovo testo dell' art. 239 – comma 1 let. B/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell' organo di revisione del proprio parere sulle proposte di regolamento e applicazione dei tributi locali

Esprime

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla proposta di deliberazione in merito alla modifica del Regolamento sull'Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche e di stabilire, a partire dal 1 gennaio 2016, l'aliquota nella misura dello 0,55%

Letto, approvato e sottoscritto

Il Revisore

Ferri dott. Gerardo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Gualdi Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco Bergamelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 - comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo del sito istituzionale il giorno 03 MAG. 2016 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 03 MAG. 2016 al 18 MAG. 2016

Vertova, 03 MAG. 2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Bergamelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si attesta che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune.

Vertova, 03 MAG. 2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Bergamelli

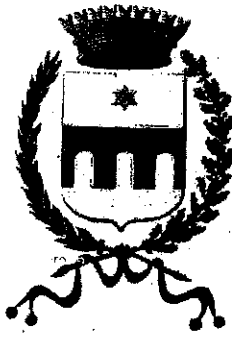
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Vertova, 28/04/2016



Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Bergamelli

ALLEGATO
ALLA DELIBERAZIONE DI
G.M./C.C. N.
DEL 21.06.2018



REGOLAMENTO

ADDIZIONALE

COMUNALE ALL'IRPEF

DEL COMUNE DI

VERTOVA

Approvato con deliberazione n. _____ del _____

INDICE

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Articolo 2 – Disciplina

Articolo 3 – Soggetto attivo

Articolo 4 – Soggetto passivo

Articolo 5 – Criteri di calcolo

Articolo 6 – Determinazione delle aliquote

Articolo 7 – Esenzioni

Articolo 8 – Versamento

Articolo 9 – Funzionario Responsabile

Articolo 10 – Efficacia

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare attribuita ai comuni dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina le modalità di istituzione e variazione dell'aliquota dell'addizionale sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Articolo 2 – Disciplina

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, mediante l'adozione di apposito regolamento. Con lo stesso regolamento possono essere previste soglie di esenzione per i soggetti in possesso di specifici requisiti reddituali.

Articolo 3 – Soggetto attivo

Il soggetto attivo dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il Comune di Vertova, che la applica secondo il presente regolamento e le disposizioni legislative vigenti.

Articolo 4 – Soggetto passivo

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche tutti i contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel Comune di Vertova alla data stabilita dalla normativa vigente.

L'addizionale è determinata applicando l'aliquota stabilita ai sensi dell'articolo 6 del presente regolamento al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposte ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Articolo 5 – Criteri di calcolo

L'Addizionale è determinata applicando l'aliquota stabilita al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'I.R.P.E.F., al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'art. 165 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, nel rispetto delle vigenti normative.

Articolo 6 – Determinazione dell'aliquota

La variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può eccedere la misura massima stabilita dalla legge.

Per l'anno 2016 e sino a successiva modifica regolamentare l'aliquota dell'addizionale è stabilita nella misura unica per scaglione da € 0,00 a oltre € 75.000,00 dello 0,55%.

L'aliquota di cui al punto precedente si intende confermata anche per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge.

Il termine per la variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilito, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, entro i termini fissati da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

La deliberazione relativa all'aliquota è pubblicata secondo quanto prescritto dalle norme in materia in essere.

Articolo 7 – Esenzioni

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296, comma 142 lettera b), non è prevista nessuna soglia di esenzione.

Articolo 8 – Versamento

Il versamento dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è effettuato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente l'aliquota determinata dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.

Articolo 9 – Funzionario Responsabile

Il Funzionario Responsabile per la gestione dell'Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. è il Responsabile del Servizio Economico Finanziario.

Articolo 10 – Efficacia

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore con decorrenza 1° gennaio 2016.